



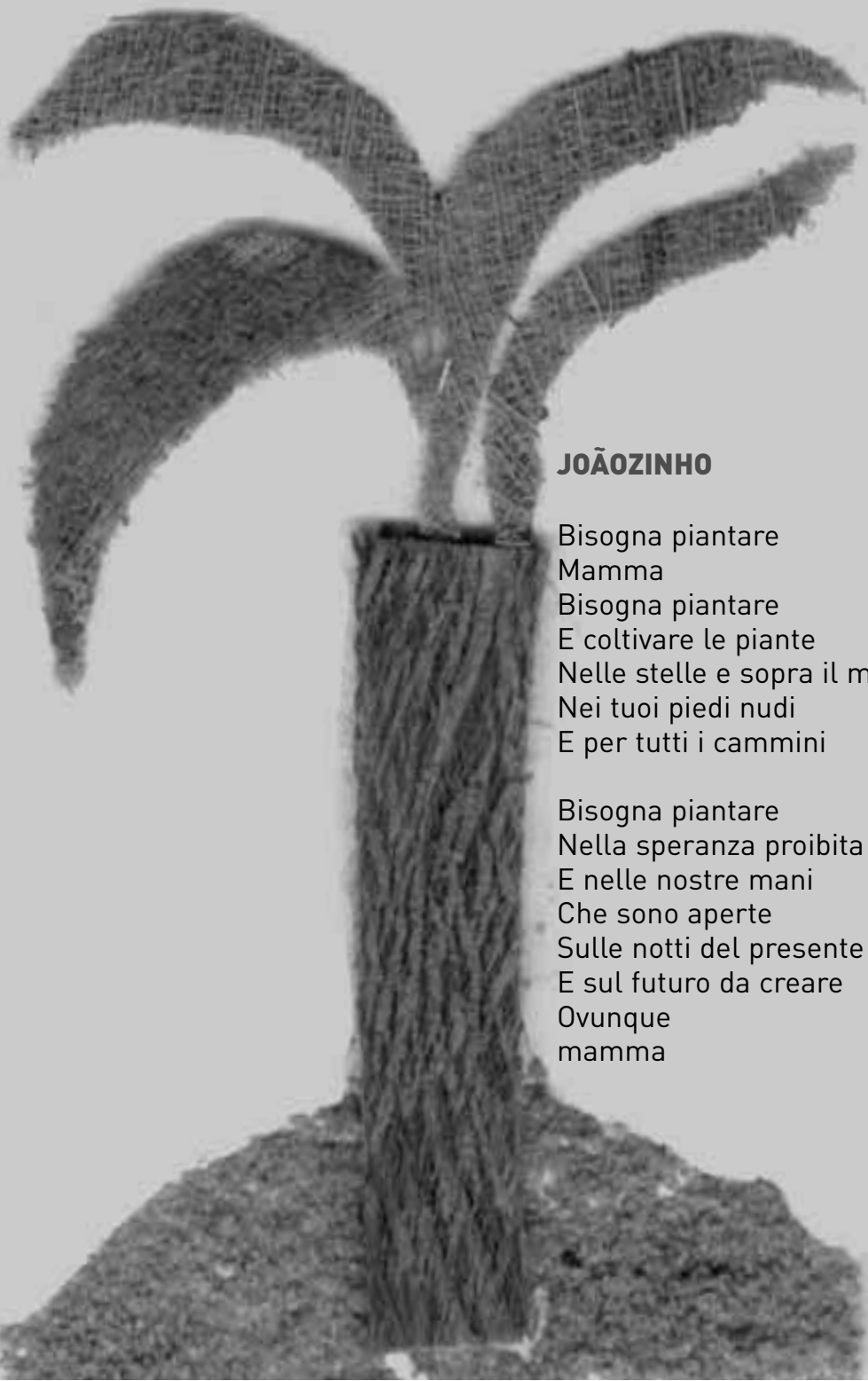
# mwanana

( B A M B I N I )

Publicazione realizzata gratuitamente  
e distribuita ai sostenitori dell'ASEM  
( Associazione per i bambini del Mozambico )

n. 11

Ottobre 2006



## JOÃOZINHO

Bisogna piantare  
Mamma  
Bisogna piantare  
E coltivare le piante  
Nelle stelle e sopra il mare  
Nei tuoi piedi nudi  
E per tutti i cammini

Bisogna piantare  
Nella speranza proibita  
E nelle nostre mani  
Che sono aperte  
Sulle notti del presente  
E sul futuro da creare  
Ovunque  
mamma

Scrivere queste righe, in nome e per conto dei bambini del Mozambico, mentre muoiono i bambini del Libano, è per me una grande sofferenza. Per tante ragioni. Perché gli uni, i bambini di Barbara, sono invisibili per noi. Non fanno notizia. Chi ne parla? Chi ce li racconta? Quale televisione è capace di mandare laggiù (questa parola, "laggiù" è davvero terribile anch'essa) una sua troupe, un giornalista, qualcuno? Quale canale sarà capace di spendere un po' di soldi per aprirci gli occhi invece di organizzare qualche sfacciata lotteria miliardaria per sponsor ottusi?

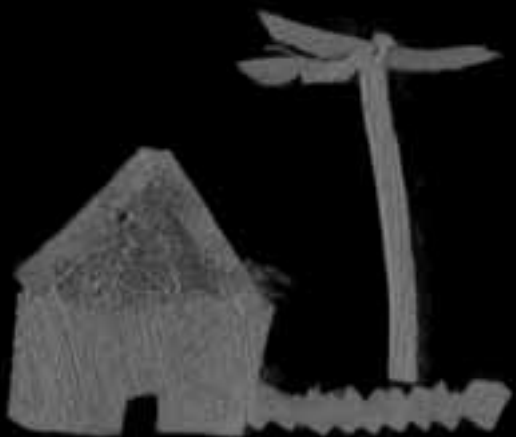
Invece i bambini del Libano li vediamo, uscire dalle macerie in braccio a genitori senza più lacrime, con le loro testine reclinate come quelle delle bambole rotte, ma coperte di calcinacci. Li vediamo perché "fanno notizia". Ma, per fare notizia, devono essere proprio in tanti quei piccoli cadaveri. Altrimenti non vedremmo neanche loro.

In compenso sentiamo parole ipocrite, silenzi imbiancati, scuse pronunciate distrattamente, come subordinate in un discorso annoiato, subito superate da untuose invocazioni alla "moderazione".

E così scrivo con il cuore gonfio di tristezza e di rabbia, mentre capisco che quei bambini sono tutti uguali, anche se gli uni sono morti e gli altri sono ancora vivi. E penso che se, dalle nostre finestre italiane tornassero a sventolare le bandiere della pace, a milioni e milioni, come già fu prima della guerra contro l'Irak, noi oggi saremmo più in pace di quanto non fossimo ieri e l'altro ieri.

E ci sarebbe più tempo per pensare ai vivi, che devono vivere dignitosamente, e a quelli che non dovevano morire. Avremmo quei dieci minuti al giorno, quei piccoli dieci minuti di esame di coscienza di cui parlava monsignor Bettazzi. Dieci minuti in più per farsi non solo i conti in tasca, per decidere quanto si può dare del proprio benessere, ma anche per farsi i conti nel cuore.

Per vedere se siamo ancora esseri umani.



# Sommario

<b>EDITORIALE</b> di Giulietto Chiesa	1
<b>SOMMARIO</b>	3
<b>LETTERA DI BARBARA HOFMANN</b>	4
<b>RESOCONTO INIZIATIVE</b>	8
<b>L'ARTE DI AIUTARE</b>	12
<b>Alle pozze termali di S. Sisto</b> di Chiara Di Lenna	12
<b>Un pranzo per tutti i bambini del Mondo</b> di Ettore Frigo	13
<b>Gara al circolo Septem</b> di Maria Pia Cavazzi	14
<b>La Befana canta per l'Asem</b> di Ettore Frigo	14
<b>Burraco a casa di Maria Pia e Giovanna</b> di Maria Pia Cavazzi	15
<b>Visite guidate a Roma</b> di Maria Pia Cavazzi	15
<b>Il dipinto di Bertina Lopez per   un nuovo centro di speranza</b> di Chiara Di Lenna	15
<b>Serata a Tai di Cadore con   la Cooperativa Samarcanda</b> di Chiara Di Lenna	16
<b>I ragazzi del Pascoli e un Chioistro di solidarietà</b> di Germana Muendane	17
<b>MOSTRA FOTOGRAFICA I FIGLI DEL MONDO</b> di Silvana Limiti	19
<b>DUE FESTE CON CONTROCHIAVE</b> di Marzio Marzot	20
<b>CON LE MANI E CON IL CUORE</b> I bambini e le maestre di Verzegnis	22
<b>BUONI COME IL PANE UN NUOVO SPETTACOLO</b> del Comitato Organizzativo dell'iniziativa	26
<b>AGGIORNAMENTO SITUAZIONE UFFICIO DI ROMA</b>	28
<b>IL FILM "L'ABBRACCIO DI BARBARA"</b> di Patrizia Pugliese	30
<b>BILANCIO ECONOMICO 2004</b>	32
<b>LETTERALMENTE INSIEME</b> di Patrizia Pugliese	34
<b>GRAZIE</b>	36



# Lettera di Barbara Hofmann

[ Fondatrice dell'ASEM ]

## Cari amici,

La situazione su questa terra cambia, il tempo in Mozambico è più freddo, in Europa è più caldo, ecc. ecc., però l'amore che abbiamo nel nostro cuore per i bambini è sempre lo stesso, quello non cambia!

E' difficile scrivere questa lettera senza pensare alla situazione generale che il mondo sta attraversando in questi giorni. Ogni volta più guerre, più terrorismo, più indifferenza, più solitudine, più discriminazione, più crimini, più isolamento, più sterilità affettiva, ogni giorno in più posti... ogni giorno troppi tragici "più".

Malgrado tutto, sono ancora convinta che possiamo cambiare il destino di questa terra. Mi chiederete come, dove, cosa possiamo fare noi, che non abbiamo voce nella politica del mondo... E fino ad oggi, la risposta a queste domande, per me, è sembrata facile: con l'AMORE!

L'amore è la più infallibile e la più forte di tutte le armi, e allo stesso tempo, la meno distruttrice. Però dev'essere costante, sincero. Incominciare ad amare noi stessi, poi chi vive intorno a noi, la famiglia, i figli, i vicini, fino agli sconosciuti che incrociamo...

Perché l'amore non ha nome, colore, credenze religiose o politiche. L'amore è neutro, e dev'essere incondizionato. Avrete notato che quando una persona è innamorata, o semplicemente "AMA", una quantità grande di aggressività sparisce. Le persone che amano sono molto più dolci. Quando c'è amore non

esiste solitudine, disarmonia. L'aridità umana, di conseguenza, la sostituzione del calore umano con il materiale (denaro) avviene quando l'essere è vuoto di amore (per sé e per gli altri). Quando troverò il tempo, anche su questo scriverò un libro. Per non perdere tempo (perché non ce n'è più tanto) non aspettate il libro, incominciate adesso, da subito, a lavorare per un mondo "migliore".

Ricordo di aver scritto una poesia a questo proposito:

*Amore, orgoglio, gelosia, invidia,  
Sarà tutto lo stesso?*

*Amare senza orgoglio*

*Amare senza gelosia*

*Amare senza invidia*

*Sì, è possibile!*

*Orgoglio senza amore*

*Gelosia senza amore*

*Invidia senza amore*

*La vita cambia,*

*Cambia così tanto che non c'è più vita.*

Pensiamoci seriamente, perché la vita ci appartiene e in fondo cerchiamo tutti la stessa cosa: la felicità, l'armonia, l'intimo benessere... come raggiungerli dipende solo da noi.

Dal Cuore, sempre riconoscente per il vostro amore e la vostra solidarietà.

**Barbara**



## COME STA EVOLVENDO L'ASEM

Sia in Italia che in Mozambico, l'ASEM prosegue la sua vita positivamente, e una serie di cambiamenti sono avvenuti nel corso di quest'anno.

### **Cambiamenti in Mozambico:**

L'ASEM è ed è sempre stata al servizio dei bambini più sfavoriti. Offre loro una mano di raccordo tra l'abbandono e la reintegrazione nella famiglia recuperata, che sia essa diretta, allargata, o in quella non biologica, di adozione, o nella comunità locale.

Prima avevamo la guerra, poi il dopo-guerra, poi il tempo dell'emergenza (le terribili inondazioni) e adesso siamo nel tempo dello sviluppo e del consolidamento.

Sia il governo mozambicano, sia l'ONU (UNICEF) richiedono un impegno speciale nel trovare più soluzioni per far crescere i bambini nella comunità, piuttosto che dentro le istituzioni private (Centri di accoglienza, Orfanotrofi, ecc.).

Per questo anche la nostra politica sociale va adattata al cambiamento del paese. Fondamentalmente ciò avviene nella prospettiva seguente:

- Diminuire l'impegno dentro i Centri (Macurungo e Manga) e aumentare il sostegno dei bambini inseriti nella comunità;
- Dare più appoggio (scolastico, di prima necessità) ai bambini den-

tro le famiglie (in estrema povertà) e nella comunità, attraverso il "Programma del sostegno a distanza";

- Aumentare l'appoggio alla formazione professionale dei giovani;
- Sviluppare le strutture socio-economiche per creare posti di lavoro per i giovani che hanno seguito la formazione ("formazione - produzione").

Tra l'altro l'ASEM, come tante altre organizzazioni, non riceve più il contributo in cibo dal PAM (Programma alimentare mondiale) per motivi di politica interna.

Ciò significa che al momento i mezzi dell'ASEM non sono sufficienti per continuare a soddisfare tutte le necessità elementari di cibo dei suoi 1600 bambini (totale ad agosto 2006). Come primo risultato, i bambini poveri che frequentano la nostra scuola non riceveranno più il loro piatto di cibo al giorno.

Lo sfruttamento di 5 ettari di terreno (programma formazione-produzione) ci aiuta non poco, ma non basta. Ci stiamo organizzando per aumentare anche la produzione interna di cibo, un processo non certamente facile, perché saranno necessarie anche delle strutture per la conservazione delle scorte. Questi sono i cambiamenti in corso nei Centri di Macurungo e della Manga (situati nell'ambito urbano della città di Beira), dove attualmente studiano



1400 bambini e vivono 40 giovani a Macurungo e 120 alla Manga. Il progetto a medio termine è di trasformare Macurungo e Manga esclusivamente in Centri scolastici e di formazione professionale.

I bambini che per diversi motivi non potranno essere reinseriti nella comunità, saranno accolti nel nuovo Centro dell'ASEM di Gorongoza.

Questo sarà possibile poiché il nostro terzo Centro di Gorongoza, situato a 250 km da Beira, quindi in ambito rurale, potrà seguire una politica leggermente diversa, principalmente per due motivi:

→ Il centro di Gorongoza si trova in un contesto rurale caratterizzato da un sottosviluppo diffuso;

→ I bambini che saranno accolti, per ora è previsto un totale di 250, saranno principalmente bambini affetti dall'AIDS.

Naturalmente prevediamo un periodo di preparazione (sanitaria e psicologica), sia nelle famiglie dei bambini affetti, sia nel Centro, per una efficace accoglienza dei bambini ammalati.

### **Cambiamenti in Italia:**

Per una più pratica organizzazione delle nostre attività, abbiamo spostato la sede legale dell'ASEM Italia Onlus a Padova, creando degli Uffici regionali (Lazio, Varese, Lecce, Sardegna, Milano).

L'obbiettivo rimane sempre lo stesso: ridurre al minimo i costi di

gestione in Italia per poter dare il massimo appoggio al Mozambico. Questo richiede anche più "volontari" in Italia, che dedichino parte del loro tempo ad aiutarci a divulgare le iniziative dell'ASEM e a raccogliere fondi per poter continuare le attività in Mozambico.

Goccia a goccia, ognuno contribuisce così a restituire ai nostri bambini la dignità che è stata loro tolta proprio "grazie" agli errori degli adulti; allo stesso tempo contribuisce al miglioramento del mondo, di cui tutti facciamo parte.

Chiara Di Lenna, a Padova, ricopre il ruolo di Coordinatrice nazionale e internazionale dell'ASEM, ed è anche responsabile dei progetti in collaborazione con l'ASEM Mozambico.

Rimane a vostra disposizione per tutto ciò che riguarda l'ASEM Italia Onlus, ed è reperibile presso la nuova sede centrale:

**ASEM Italia Onlus - Presso Casa Pio X  
Via Vescovado, 29 - Padova**

**Tel: 328-2516718**

**[asemitalia@aseminternational.org](mailto:asemitalia@aseminternational.org)**

Chi fosse interessato a partecipare alle attività dell'ASEM in Italia, è pregato di prendere contatto sia con Chiara, al 328-2516718, sia con Silvana, allo 06-47481237.

Marzio Marzot, nominato "Ambasciatore per l'ASEM nel mondo", continuerà, con tutti i membri dell'Ufficio regionale del





Lazio, a dedicarsi alle abituali attività di sostegno (consultate il nostro Resoconto delle iniziative su questo n. di Mwana). Silvana Limiti, a Roma, è diventata la Coordinatrice dell'ASEM regionale Lazio.

Per gli altri uffici regionali invieremo gli estremi delle persone responsabili (per le attività varie, le manifestazioni, i volontari, le adozioni a distanza, etc.).

Infine, non dimentichiamo la nostra "Ambasciatrice per l'ASEM Svizzera" Rosa Maria Meister, cantante di musica barocca di fama mondiale, che collabora e costantemente offre la sua voce per i bambini del Mozambico. Colgo l'occasione per informarvi che ha cantato per i nostri bambini l'otto Settembre 2006 a Padova.

*Barbara*



# Resoconto iniziative

## 2005

**8 ottobre, Roma:** uno stand dell'ASEM è stato allestito presso il Centro Commerciale dell'Olgiata, per la vendita di materiale proveniente dai nostri centri di formazione professionale di Beira, oltre ad oggettistica e bric e brac donati dai nostri sostenitori. Lo spazio è stato gentilmente offerto dall'Associazione culturale "Una Piazza per curiosare". Un gruppo di nostre volontarie ha assicurato la presenza per tutta la giornata, oltre ad organizzare una pesca per bambini.

**9 ottobre, Roma:** uno stand dell'ASEM molto in vista è stato presente per tutto il giorno presso il centro commerciale "Le Terrazze" nel quartiere di Casal Palocco. In vendita oggetti realizzati nei laboratori di formazione dei Centri di Macurungo, e tanti altri realizzati in patchwork e decoupage, orecchini e collane particolari realizzate da Rosalba e Vanessa.

**29 ottobre e 5 novembre, Padova:** l'Associazione Erika ha organizzato con l'Associazione Italiana Familiari e Vittime della strada e Asem Veneto, una bellissima rassegna Gospel di due giornate a favore del Centro Asem di Gorongoza. Si sono esibiti tre cori gospel per ogni serata: Soul Singers (S.Biagio di Callalta - TV),

Harmony Gospel Singers (Latisana - UD), Joy Singers (Venezia), The Colours of Gospels (San Michele al Tagliamento), Diago Choir (Mestrino - PD). L'affluenza è stata notevole e l'organizzazione magnifica. Un grazie speciale a Isidoro Rossetto, Presidente dell'Associazione Erika, promotore ed organizzatore dell'evento, e un incoraggiamento a ripetere con la 2° edizione della Rassegna nell'autunno del 2006!

**11 novembre, Varese:** Manuela Pais ha organizzato presso il circolo ARCI di Induno Olona una cena per 90 persone. E' stata presente anche Barbara Hofmann. E' stato proiettato un documentario sull'ASEM, presentato per la prima volta al festival di Ginevra.

**4 dicembre, Roma:** Torneo di burraco organizzato per l'Asem da Maria Pia e Giovanna Cavazzi. Ricavato: 800 euro.

**21 dicembre, Padova:** Fino al 6 gennaio 2006, nel centro di Padova è stato allestito un mercatino di Natale, nella casetta di legno messa a nostra disposizione dal Comune di Padova, grazie al gemellaggio con la città di Beira. In vendita gli oggetti realizzati dai nostri bambini di Beira, accanto agli oggetti fatti dai bambini della scuola elementare di Verzegnis (UD), con il progetto di Lillo Sciortino "Con le mani e con il cuore". Altri oggetti in vendita erano realizzati da vari volontari di Padova e di Roma. Un grazie



## 2006

**6 gennaio, Roma:** il primo appuntamento per l'anno nuovo è stato un bellissimo Concerto per l'Epifania che si è tenuto presso la storica Chiesa Valdese di piazza Cavour, Roma. Si sono esibiti i due cori "Conjunto Bossagora" e il "Rome International Community Choir" che hanno devoluto tutte le offerte della serata a favore dei nostri bambini di Beira.

**10 gennaio, Roma:** nella nostra sede in Via Nazionale, ha avuto luogo l'estrazione dei biglietti della lotteria di beneficenza organizzata in occasione del Natale. Con l'aiuto di tanti generosi volontari sono stati venduti 385 biglietti

per un totale di 1.925 euro.  
Congratulazioni ai fortunati vincitori.

**Gennaio e mesi seguenti, Roma:**  
L'ASEM, in collaborazione con il dottor Giancarlo Bianconi - che per l'occasione presta la propria assistenza a titolo totalmente gratuito - ha organizzato una serie di visite guidate al fine di raccogliere fondi. Il ciclo di visite, iniziato con il palazzo del Quirinale e quindi con il Castel S. Angelo, è poi proseguito domenica 26 marzo con la Chiesa del Gesù.

**26 febbraio, Roma:** l'associazione culturale Septem ha organizzato un torneo di burraco a favore dei nostri bambini del Mozambico, in via Santa Croce in Gerusalemme, 65.



Silvana Limiti e Maria Pia Cavazzi "ambasciatrici" dell'Asem, si sono recate a Varese in occasione della grande festa che Manuela Pais, responsabile dell'Asem "Varese", ha organizzato per i nostri bambini.

**14-21 marzo, Roma:** l'ASEM ha organizzato una mostra fotografica "I Figli del Mondo" di Marzio Marzot, presso la galleria ACTA International, in Via Panisperna, Roma. Abbiamo avuto oltre trecento visitatori, molto attenti e coinvolti, che hanno fatto donazioni e nuove adozioni.

**30 marzo, Roma:** Come ogni anno la "Compagnia Teatrale dell'Ortica" ha organizzato al teatro Flaiano di Roma uno spettacolo teatrale dal titolo "Er Papa tosto" a favore del programma di adozione a distanza della nostra associazione.

**9 e 10 aprile, Roma:** Rosalba, le figlie Vanessa e Valeria e il gruppo dei loro amici, hanno partecipato per l'ASEM all'iniziativa "A 4 zampe" all'interno del Parco della Madonnetta, organizzata dall'Euro Service in collaborazione con la Regione Lazio, il Comune di Roma - Uff. Diritti degli Animali - e la Provincia di Roma. Lo stand ha realizzato 250 euro.

**9 aprile, Padova:** a Tai di Cadore è stata organizzata una serata con la Cooperativa Samarcanda di Belluno e con il patrocinio e la partecipazione del Comune di Pieve di Cadore, per sensibilizzare la comunità Cadorina all'impegno sempre crescente dell'Asem in Mozambico. Durante la serata è stato proiettato il film "L'abbraccio di Barbara" di Annamaria Galloni, seguito dall'aggiornamento di Barbara sui centri di Beira e Gorongoza.

**15 aprile-6 maggio, Padova:** Collettiva di pittura a favore dell'Asem organizzata dall'Associazione Erika con ACDL (Associazione Culturale Dipintori Luparensi) presso la biblioteca comunale di San Martino di Lupari (Padova). Ha partecipato all'inaugurazione Barbara Hofmann. I quadri sono stati messi a disposizione da vari artisti della zona e il ricavato della vendita è stato interamente devoluto all'Asem per il Centro di Gorongoza.

**Maggio, tutti i sabati e domenica 7, Padova:** al "Chiostro nascosto" presso la scuola media G. Pascoli, visita guidata dagli studenti della Prof.ssa Corazza, che continua il suo impegno di valorizzazione delle lunette affrescate nell'800, restaurate l'anno scorso e dichiarate patrimonio culturale di Padova. Le offerte raccolte sono interamente devolute all'Asem. L'iniziativa è stata resa ancor più cordiale da un aperitivo solidale all'enoteca Severino di Padova, che ha devoluto all'Asem 50 centesimi per ogni bicchiere di vino o di succo di mela comprato dai partecipanti all'iniziativa.

**7 maggio, Roma:** l'ASEM è stata presente con uno stand al mercato dell'Antiquariato di Ponte Milvio. Questo spazio ci è stato concesso dal Comune di Roma, attraverso l'Ufficio del Registro per la Solidarietà.

**12-14 maggio, Padova:** mercatino dedicato all'Asem nell'ambito della V Biennale Nazionale del Ferro Battuto



organizzata dal Comune di Limena alla Barchessa di Limena. Grazie ad Isidoro Rossetto dell'Associazione Erika l'asta dei lavori eseguiti dai fabbri è stato a favore dell'Asem.

**27 maggio, Roma:** Rosalba, con l'aiuto dell'Ambasciatrice Barbara Para, ha organizzato una cena presso l'Ambasciata di San Marino, a Roma, durante la quale l'artista Gigi Martinez ha esposto le sue opere, con lo scopo di devolvere all'ASEM il 15% del ricavato della vendita.

**27 maggio, Padova:** inizio del viaggio formativo e solidale Dumba Nengue, con partenza del gruppo di ragazzi selezionati per questo viaggio sostenuto dalla Regione Veneto e dal Comune di Padova, sotto l'organizzazione della Cooperativa Altrestrade di Padova e la collaborazione di Asem Veneto.  
<http://freewebs.com/dumbanengue>

**28 maggio, Padova:** 1° torneo di pallavolo misto pro-Asem, a Padova. Una giornata all'insegna dello sport, della famiglia e della solidarietà. Per rendere nota l'iniziativa è stata aperta una pagina web gratuita  
<http://torneovolley.hollosite.com/>

**4 giugno, Padova:** anche quest'anno ha avuto luogo la Festa delle Associazioni a San Giorgio in Bosco, intitolata "San Giorgio nel mondo". L'Associazione Erika vi ha partecipato con la sua bancarella e con una "Collettiva di Pittura"

per finanziare i quattro progetti proposti, tra cui quello ASEM del Centro per vedove e orfani di AIDS, a Gorongoza.

**10 e 11 giugno, Roma:** grazie a Rosalba, alle figlie Vanessa e Valeria e ai loro amici, l'ASEM è stata presente nelle seguenti iniziative:

- Festa annuale al Centro "Fratel Policarpo" organizzata in onore del loro fondatore;
- "Gran Galà della moda" organizzato da Carlo Senes ad Ostia, dove sono stati raccolti 700 euro;
- Mercatino di Casalpalocco. La presenza è stata assicurata per ogni mese da ottobre 2005 a giugno 2006 (con esclusione del solo mese di gennaio 2006).

Queste occasioni vanno sempre abbastanza bene, sia perchè molta gente viene a cercare proprio la bancarella dell'ASEM sia perchè con la vendita degli oggetti esposti riusciamo a raccogliere fondi e a fare informazione.

**16 giugno, Varese:** Manuela Pais ha organizzato per l'ASEM una bella cena al circolo Sancho Panza di Varese. La partecipazione di 50 persone ha permesso una preziosa raccolta di fondi.

**23, 24, 25 giugno, Roma:** Rosalba ha rappresentato l'ASEM a Fiumicino, in occasione dei campionati italiani di equitazione per disabili. Sono stati raccolti 150 euro. In questa occasione all'ASEM è stato conferito un attestato per la sua partecipazione.

# L'arte di aiutare

## ALLE POZZE TERMALI DI SAN SISTO

di Chiara Di Lenna

Voglio raccontarvi di questa piccola oasi di gente szemplice, di abitudini antiche, di sapori genuini, di contatti umani e di serenità d'altri tempi. A Viterbo ci sono molte sorgenti termali, più o meno sofisticate da interventi umani. La dimensione delle Terme di San Sisto è unica perché rispetta totalmente quanto deriva dalla natura e dall'antica costruzione dell'epoca romana, ma nello stesso tempo un gruppo di volontari uniti nell'Associazione "Le Masse di San Sisto" scrupolosamente e con passione incredibile, svuota e pulisce le vasche due volte alla settimana, tiene in ordine l'erba del prato enorme, apporta piccole migliorie per la comodità dei "bagnanti" sempre all'insegna della semplicità e nello spirito spartano dell'ambiente, e soprattutto controlla così le persone che entrano per far sì che l'atmosfera possa essere rilassata e che non si creino situazioni spiacevoli. In testa (e nelle braccia!!) Domenico e Bruno, Mario (il presidente), Maurizio, e le mogli che pazienti e collaboratrici assistono attivamente: i volontari si adoperano notte e giorno, dopo il lavoro, con dedizione e amore per lo stare insieme, per far star bene la gente e creare una sintonia tra uomo e natura che nella giungla delle città e dei nostri tempi sono a mio parere da definire "oasi"!

Lo scorso 29 maggio alla "festa di inizio estate", dove Domenico e Mario mi hanno invitato per parlare di Asem ai soci e annunciare così che ci hanno fatto dono dei loro risparmi annuali di Associazione (682 euro), ho organizzato un piccolo mercatino e una pesca di beneficenza, rovinata purtroppo da un acquazzone proprio nel primo pomeriggio. E' servito comunque a dare il nostro messaggio e a festeggiare la loro generosità verso i nostri bambini!

La promessa di ripetere con un'altra "festa di fine estate" è stata mantenuta domenica 18 settembre quando, ironia della sorte, il tempo nella mattinata era talmente brutto che s'ipotizzava di rimandare la festa: poi (la nostra forza d'animo probabilmente!) ha fatto schiarire il cielo per il pomeriggio e anche se tante persone si sono scoraggiate, alcune sono arrivate a passare con noi una bellissima giornata, al profumo di panini con una porchetta succulenta appena cotta, inaffiata con vino locale, e con le circa 25 torte che avevo preparato con i miei suoceri preziosi Adriana e Claudio, da offrire ai soci partecipanti per raccogliere offerte e ancora una volta per parlare dei centri Asem di Beira. Abbiamo quindi raccolto 200 euro che potevano essere molti di più, ma siamo stati contenti di stare insieme e abbiamo avuto modo di avvicinare nuovi amici. Grazie di cuore a Domenico e grazie all'Associazione "Le Masse di San Sisto", un enorme grazie ad Adriana e Claudio e... alla prossima festa portiamoci l'ombrello così uscirà il sole!



## UN PRANZO PER TUTTI I BAMBINI DEL MONDO

di Ettore Frigo

Fra le iniziative che quest'anno hanno contribuito a sostenere e a far conoscere a Roma il lavoro di Barbara Hofmann e di tutta l'Asem, un posto di rilievo lo occupa la giornata al Borgo di Tragliata. In pieno inverno, una domenica di pioggia e il brutto tempo non sono bastati a far desistere gli organizzatori e i partecipanti, che hanno gremito le sale del Borgo per un evento al termine del quale sono stati donati a Barbara e ai nostri bambini più di 6.000,00 euro. Il Borgo di Tragliata, una struttura turisti-

ca fra le più conosciute a Roma e dintorni, ci ha aperto le sue porte ed ha messo a disposizione la propria competenza per un pranzo di beneficenza, al quale hanno partecipato 250 genitori con i loro tantissimi bambini. Tutto esaurito, fino all'ultimo posto. Mentre i più piccoli, dopo aver mangiato, prendevano parte alle tante iniziative organizzate per ogni età - potevano dipingere, giocare a pallone e a ping pong, farsi stampare le magliette con il proprio nome, scherzare con dei veri clown, fabbricare giochi ed oggetti con i più svariati materiali - , i grandi gustavano l'ottima cucina del Borgo, che produce buona parte dei propri ingredienti in zona. Nell'ambito di

UN PRANZO PER TUTTI  
I BAMBINI DEL MONDO

DOMENICA 27 NOVEMBRE

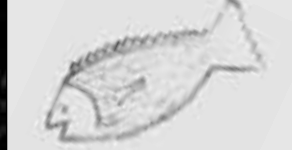
IL BORGO DI TRAGLIATA VI INVITA A PARTECIPARE  
ALLA TRADIZIONALE FESTA DI FINE NOVEMBRE  
PER TUTTA LA FAMIGLIA

L'INIZIATIVA DELLA SERENATA  
ANDREA A SOSTENERE I PROGETTI  
DELL'ASEM ITALIA PER I BAMBINI  
DI BARBARA HOFMANN DI TRAGLIATA

PRANZO A € 10,00  
PRANZO DONAZIONE A € 15,00 (INVIARE IN B)  
L'ASSISTENZA È GRATUITA  
PER INFORMAZIONI: 06 47811111

È UNO DEI PRANZI PIÙ BUONI  
E PIÙ SEMPLICI DEL MONDO  
PRANZO OBBLIGATORIO

ASEM UNICEF



questo incontro l'Asem è stata presente con i suoi volontari, la mostra fotografica, il banchetto informativo con le pubblicazioni e la fondamentale partecipazione di Barbara Hofmann, che ha potuto parlare ai numerosi invitati ricordando la dura realtà dei bambini in Mozambico e le finalità dell'Asem impegnata ad aiutarli. Il successo della Giornata per l'Asem al Borgo di Tragliata è nato da un magnifico lavoro di gruppo fra veri professionisti e generosi partecipanti, che hanno preso fortemente a cuore la causa dell'Asem. E non è la prima volta né sarà l'ultima! Per tutti, anche per quelli di cui non abbiamo saputo il nome, vogliamo ricordare i signori Del Gallo, Giorgia Mariani e Francesco Vicario. Grazie di cuore, siete stati bravissimi!

## GARA AL CIRCOLO SEPTEM

di Maria Pia Cavazzi

Il 26 febbraio si è svolto un torneo di burraco a favore dei bambini del Mozambico presso l'Associazione Culturale Septem, in via Santa Croce in Gerusalemme, 65 a Roma. Desideriamo esprimere la nostra riconoscenza a Tonino Di Bernardini e sua moglie Elisabetta per averci ospitato gratuitamente nella loro bella sede, offrendoci anche il loro professionale e cordiale arbitraggio. Un grazie riconoscente anche ai pittori Fausto Palma e Silvio Salvi per averci donato due bellissimi acquerelli che hanno costituito il primo premio del torneo.

## LA BEFANA CANTA PER L'ASEM

di Ettore Frigo

Il 6 gennaio, in una Roma conquistata e occupata da migliaia e migliaia di turisti, la Befana ci ha aiutato a riunire un bel numero di sostenitori e nuovi amici dell'Asem, per un concerto presso la Chiesa Valdese di Via 4 Novembre. Grazie ad un tam tam di email, fax e comunicati sui giornali, siamo riusciti a coinvolgere più di 200 persone che hanno assistito ad una serata musicale in due tempi. Il primo dedicato alla samba e alla bossa nova, con l'esibizione del Conjunto Bossagora, diretto da Luiza Bruno; abbiamo potuto ascoltare i classici della bossa nova di Tom Jobim, Baden Powell, Vinicius de Moraes, riarrangiati a quattro voci ed accompagnati da alcuni fra i migliori musicisti romani, come Alessio Urso al contrabbasso, Massimo Aureli alla chitarra e Max Ventricini alle percussioni. La seconda parte, invece, ha visto protagonista una delle più conosciute formazioni corali romane: il Coro della Comunità Internazionale di Roma (R.I.C.C.) diretto dal Maestro Paolo Perna. Un coro di 50 elementi, che ha tenuto concerti in Italia, Usa, Inghilterra, Polonia. Ha presentato un repertorio vastissimo, oscillando fra Bellini, Orlando di Lasso ed una splendida versione di Besame Mucho. Il pubblico ha risposto con calore all'impegno e alla bravura dei musicisti, contribuendo generosamente alla raccolta di fondi. Doverosamente vogliamo ricordare l'Avv. Biamonti di Roma, che ha voluto donare





mille euro. Oltre alle due formazioni musicali che hanno cantato per l'Asem, vogliamo ringraziare il sig. William, pastore Valdese, per aver ospitato la nostra iniziativa, Paolo Cardoni, illustratore, per la locandina, Maria Pia Cavazzi e Silvana Limiti per la loro infaticabile presenza e le madrine e i padrini che hanno voluto esserci vicini in quella che è stata un'altra bella occasione per aiutare e far conoscere l'Asem.

## **BURRACO A CASA DI MARIA PIA E GIOVANNA**

di Maria Pia Cavazzi

Anche quest'anno, con la collaborazione di Silvana, ci siamo ritrovati con i nostri amici e gli amici degli amici a casa mia e di mia sorella Giovanna (le porte aperte sullo stesso pianerottolo), per giocare a burraco e devolvere le quote di partecipazione ai nostri bambini in Mozambico. Questa volta siamo stati più numerosi; stringendoci un po' siamo riusciti ad organizzare dieci tavoli e a raccogliere così 800 euro. Il nostro arbitro quest'anno è stato Fausto Palma, che ci ha assistiti con competenza e cordialità.

I premi per i vincitori, due olii raffiguranti dei paesaggi, molto apprezzati da tutti, sono stati donati dal pittore Umberto Cassoni, che ringraziamo calorosamente. Ci siamo divertiti e ci siamo sentiti vicini con il cuore al Mozambico. Tutti hanno confermato la loro convinta presenza per il prossimo anno.

## **VISITE GUIDATE A ROMA**


di Maria Pia Cavazzi

Anche quest'anno mio cognato Giancarlo Bianconi, esperto conoscitore di Roma, ha organizzato delle visite guidate gratuitamente. Le quote dei partecipanti (offerta 5 euro) sono state devolute ai Centri ASEM in Mozambico. Meta della prima visita il Palazzo del Quirinale, il 22 gennaio e le successive, che hanno avuto luogo nei mesi di febbraio, marzo, aprile e maggio, hanno guidato i partecipanti a Castel S. Angelo, alla Chiesa del Gesù con la contigua Casa Professa dei Gesuiti, alle Grotte Vaticane e in un breve itinerario caravaggesco (S. Luigi dei Francesi - S. Agostino). Giancarlo ci ha fatto apprezzare le bellezze dei luoghi e ci ha divertito raccontandoci curiosi aneddoti. Lo ringraziamo di cuore e invitiamo chiunque fosse interessato alle visite guidate della prossima stagione a contattarci in ufficio.

## **IL DIPINTO DI BERTINA LOPEZ PER UN NUOVO CENTRO DI SPERANZA**

di Chiara Di Lenna

La pittrice Bertina Lopez ha donato all'Asem il suo quadro dal titolo "Il canto della natura - sei anche tu Africa, Mozambico" del 2004, per favorire la raccolta dei fondi necessari all'apertura del nuovo Centro di Gorongoza, che dia al più presto una speranza di vita a 250 bambini orfani di genitori morti di AIDS. Si tratta di un olio su tela di dimensioni



cm 70 x cm 120. Ha una cornice fina, stondata, color giallo scuro e si trova a Padova. Il dipinto, oggetto anche per un certo periodo di un'asta di beneficenza on-line, su ebay, di cui abbiamo dato notizia via e-mail a tutti i nostri sostenitori, può essere acquistato ad un prezzo di 5000 euro. Il ricavato sarà interamente devoluto al Centro Asem di Gorongoza. Bertina Lopez è una delle artiste più rappresentative della cultura africana nel mondo. In 44 anni di attività artistica, ha realizzato innumerevoli mostre, presso sedi prestigiose in Italia e all'estero. L'artista, di fama internazionale, è nata a Maputo, in Mozambico, da madre africana e padre portoghese, e riunisce così in sé, fin dalle origini, quella integrazione tra popoli, culture e continenti che ne caratterizzerà poi la personalità umana ed artistica. Vive a Roma dal 1963, ha ricevuto numerosi riconoscimenti per il suo impegno artistico e per il grande valore umano, tra i quali il "Grand Prix d'Honneur" dall'Unione Europea dei Critici d'Arte, nel 1988; il Premio Mondiale "Carson", della Rachel Carson Memorial Foundation di New York, nel 1991, e la nomina di "Commendatrice delle Arti" dal Presidente della Repubblica del Portogallo, Mario Soares, a Lisbona, nel 1993. Dal 1993 è Consigliere culturale dell'Ambasciata del Mozambico in Italia. Per maggiori informazioni sulla pittrice [www.cir-onlus.org/bertinalopes.htm](http://www.cir-onlus.org/bertinalopes.htm), per richiedere il quadro: [info@asemitalia.it](mailto:info@asemitalia.it) oppure 328 2516718  
Chiara Di Lenna



## SERATA A TAI DI CADORE CON LA COOPERATIVA SAMARCANDA

di Chiara Di Lenna

A Tai di Cadore è stata organizzata una serata dal titolo "I bambini del Mozambico -speranza di un Paese devastato da guerra, aids e abusi", con la Cooperativa Sociale Samarcanda di Belluno e con il patrocinio e la partecipazione del Comune di Pieve di Cadore. Dopo il discorso di apertura di Tania Ciotti (Coop. Samarcanda di Pieve di Cadore) e di Antonia Ciotti (Assessore alle Politiche Giovanili del Comune di Pieve), che hanno calorosamente e con profonda ammirazione presentato l'Asem e Barbara Hoffman, abbiamo proiettato il film "L'abbraccio di Barbara" di Annamaria Galloni, seguito dall'aggiornamento di Barbara sui centri di Beira e Gorongoza e da un piccolo dibattito. I presenti erano 30 ma la motivazione e l'interesse verso la serata sono stati commoventi. Abbiamo esposto il nostro mercatino di oggetti dei ragazzi di Beira, libri, CD e distribuito tantissime schede perché quasi tutti hanno voluto essere anche portavoce del nostro progetto alla comunità Cadorina! Abbiamo raccolto 650 euro, oltre al ricavato di 15 dischi dei CSC che la Cooperativa ha promesso di vendere, offrendosi anche per sostenerci in altre iniziative, come la vendita dei nostri prodotti presso i loro negozi equo-solidali di Pieve, Feltre e Belluno), compatibilmente con le normative fiscali. Credo che avremo nuovi



padrini per il progetto adozioni a distanza e che la nostra amicizia nella solidarietà sia solo cominciata.

## **I RAGAZZI DELLA PASCOLI E UN CHIOSTRO DI SOLIDARIETÀ**

di Germana Muendane

Far conoscere le ricchezze architettoniche della propria scuola e aiutare concretamente dei coetanei meno fortunati: è questo il fine che spinge, ormai da qualche anno, i ragazzi della scuola media G. Pascoli, che fa parte del Primo Istituto Petrarca di via Galilei a Padova, ad una singolare iniziativa, coordinata dall'insegnante di lettere Liliana Corazza: dopo un adeguato percorso formativo, giunti alla III media (la sezione è la D) essi si propongono come accompagnatori qualificati per le visite guidate al chiostro di San Francesco, inserito nella scuola, e versano i soldi raccolti grazie alle offerte all'Asem, (Associazione per i bambini del Mozambico) che nel paese africano gestisce case di accoglienza, centri di formazione e progetti di adozione a distanza. Due anni fa la cifra raccolta aveva superato i 3500 euro, lo scorso anno solo a Natale ne sono stati versati 1700. "Il chiostro - spiega la professoressa Corazza - è stato ripulito alcuni anni fa, ed ora si presenta al meglio, in particolare le lunette del 1600 della scuola del Muttoni, che narrano la vita di San Francesco. I visitatori sono soprattutto gruppi dell'Università della Terza età,

di altre scuole, ma anche normali turisti; oppure i genitori della scuola, come lo scorso anno in occasione della consegna delle pagelle".

Di solito le visite si tengono il giovedì e il sabato mattina, e inoltre qualche domenica in occasione di iniziative come "scuole aperte".

Domenica 7 maggio ad esempio la Pascoli aprirà le porte alla cittadinanza, per far conoscere il suo chiostro nascosto. "I nostri ragazzi, che hanno 14 anni - continua la professoressa - gestiscono anche comitive di una ventina di persone, con reciproca soddisfazione. Oltre ad illustrare il monumento dal punto di vista storico e artistico, poi essi realizzano e propongono ai visitatori, grazie al contributo di alcuni sponsor pubblici e privati, calendari, segnalibri, block notes, ispirati alla storia del chiostro o all'attività dell'Asem". I fondi offerti dagli ospiti, come detto, vanno all'Associazione fondata da Barbara Hofmann, molto nota a Padova. Barbara è andata varie volte nella scuola, e due anni fa i ragazzi hanno anche adottato a distanza un coetaneo mozambicano. Ma non si tratta dell'unica modalità di aiuto escogitata dai ragazzi della Pascoli: qualcuno di loro ha anche cominciato a organizzare autonomamente ogni anno una pesca di beneficenza, in cui mette in palio oggetti propri o degli amici (anche una bicicletta), raccogliendo altri fondi da inviare in Africa. Perché la solidarietà è contagiosa.



# Mostra fotografica I figli del mondo

di Silvana Limiti

Dal 14 al 21 marzo 2006, presso la Galleria ACTA INTERNATIONAL, in Via Panisperna, 83 - 00184 ROMA, si è tenuta per l'Asem una mostra di fotografie di Marzio Marzot, con lo scopo di promuovere la nostra Campagna di adozioni a distanza. L'occasione c'è stata offerta generosamente dalla proprietaria della galleria, la nostra amica e sostenitrice Giovanna Pennacchi.

Marzio Marzot si è recato in Mozambico a più riprese, riportandone una serie d'immagini che esprimono tenerezza, rispetto e speranza: Pedro, Alina, Felix, Marcelino, Zuzanga... dietro ad ogni volto una storia terribile; davanti, il futuro di ragazze e ragazzi ora liberi di costruirsi una vita dignitosa grazie all'Asem e alle centinaia di madrine e padrini che dall'Italia li sostengono. Le immagini sono state accompagnate da imprevedibili poesie scritte dai bambini dei nostri Centri, che hanno colpito tutti per la maturità e la profondità dei sentimenti espressi, e che Christina ha commentato con queste parole: "sono il filtro di un animo cosciente della sofferenza e dell'amore estremi che lo circondano." Le venticinque immagini esposte, oltre a sintetizzare la drammatica situazione in cui vivono migliaia di bambini vittime della guerra della povertà, presentano anche un esempio di come Barbara Hofmann e l'ASEM, offrendo cibo, scuola e affetto, dal 1991 ad oggi siano riusciti ad aiutare più di 7.000 bambini e a reintegrarne nella società oltre 700. L'ASEM Italia, che ha organizzato questa mostra per far cono-

scere le sue attività e per coinvolgere nei suoi progetti sempre nuovi sostenitori, ha avuto il piacere di incontrare vecchi e nuovi amici, tra cui ricordiamo una delegazione dell'Ambasciata del Mozambico, e poi Lucia e Veniero, Valentina, Giovanna e Eugenio, Carlo, Ornella, Paolo, Saverio, e tantissimi altri. Sono state raccolte offerte per 537.000 euro, oltre a donazioni (Dr P. E. del Credito Artigiano) e a nuove adozioni. Ringraziamo ancora una volta Giovanna Pennacchi, che ha messo a disposizione lo spazio, Pietro Bartoleschi, che ha offerto la grafica promozionale, Stefania Monaco, che ci ha dato una mano con l'ufficio stampa, Antonietta Carucci, che ha documentato l'inaugurazione, le associazioni che hanno divulgato la notizia (Movimondo, Archivio dell'Immigrazione, Tangram, eccetera...) e tutti i volontari che generosamente si sono succeduti per tenere aperta la galleria ai tanti visitatori, più di trecento nel corso di una settimana.



# Due feste con **Controchiave**

di Marzio Marzot

Sabato 10 giugno 2006: XIII edizione della Festa per la Cultura, organizzata come tutti gli anni dall'associazione Controchiave alla Garbatella.

Come sintetizzano nel comunicato: "... questa Festa è diventata una giornata simbolo in cui diverse espressioni artistiche occupano le strade del quartiere e manifestano, con la creatività, la volontà di esporsi affinché la domanda di cultura venga considerata dalle istituzioni come una domanda di progettualità. Rappresenta anche un'opportunità unica per stare in piazza con le associazioni (ed i singoli individui) che lavorano per trasformare e migliorare la qualità delle relazioni sociali sul territorio".

Siamo ancora una volta grati a Controchiave, che anche quest'anno ci ha ospitato (al banchetto si sono alternati Maria Pia, Silvana, Ettore e Marzio). Diciamo subito che siamo soddisfatti di come sia andata per l'Asem. Il banchetto ha fruttato 370,00 Euro, e molte sono state le richieste di materiale informativo, in alcuni casi con promessa di una nuova adozione: ogni occasione è un momento prezioso per continuare la nostra Campagna di adozioni a distanza.

Ultima considerazione: come Asem abbiamo mancato alla promessa di una partecipazione più qualificata, ma tutti i nostri abituali sostenitori (pagliacci, giocolieri, animatori) erano occupati altrove. Anche i cori in questo caso non sono riusciti a mettersi d'accordo... Resta il banchetto, che però andrebbe riqualificato, aggiungendo

dell'artigianato mozambicano di qualità e magari dei prodotti realizzati dai nostri ragazzi di Beira!

Vuol dire che ci impegneremo per il prossimo anno, attraverso una collaborazione con Controchiave da attuare tramite un rapporto da costruire durante tutto l'anno.

Abbiamo già da tempo incominciato a considerare un'attività congiunta nelle scuole.

Rinnoviamo i nostri ringraziamenti agli amici di Controchiave, Luciano, Christiane (tantissimi auguri per il recente arrivo!), Claudio e tutti gli altri, e non perdiamo questa occasione per complimentarci con loro: la Festa della Garbatella è stata un grande successo, e in strada e nei cortili se ne sono viste e sentite davvero di tutti i colori.

Controchiave - Via Gaspare Gozzi 153  
Tel: 06 54 32 212 (dopo le 17:00)  
e-mail: [info@controchiave.it](mailto:info@controchiave.it) -  
<http://www.controchiave.it>





## LA FESTA DELL'ALTRO MONDO

La Festa dell'Altro Mondo, tenutasi l'8 giugno 2006 presso La Palma, è stata organizzata da Controchiave e dall'Asem, in collaborazione con La Palma - Around Sound Festival.

Questa serata di musica e cultura a sostegno dell'Asem, ha visto alternarsi sul palco Josette Martial, con Nwar Dea Project, e Alfio Antico con il Trio in "Viaggio in Sicilia". Nell'atrio è stata montata la mostra fotografica di Marzio Marzot sui bambini di strada in Mozambico (allestimento di Mauro Magni) oltre ad una proiezioni video su Barbara e l'Asem (regia Annamaria Gallone - Kenzi productions).

Accanto al banchetto dell'Asem (con Maria Pia, Silvana, Cristina, Luigi, Ettore e Giovanna), era presente Sandra con l'Associazione di donne mozambicane "Karingana wa karingana" (artigianato e coloratissime capulane del Mozambico). L'associazione Tabanka Onlus ha fornito i gustosissimi cibi africani (grazie a Lucia e a Lou).

Ha presentato la serata Milvia Spadi, giornalista Rai, nostra sostenitrice. La bella serata, fuori dal comune per qualità e calore, si è arricchita dell'insperata presenza di Barbara, che ha presentato le attività dell'Asem: ancora una splendida occasione per incontrare vecchi amici e soprattutto stringere nuove amicizie, così preziose, indispensabili, per la sopravvivenza dei nostri Centri a Beira (tra i nuovi amici, Lucilla e Astrid).

"Nwar Dea Project" è la proposta

musicale che Josette Martial porta avanti insieme al suo gruppo. Il loro è uno stile innovativo "creol acid jazz", dalle sonorità urbane, raffinate e dinamiche, contaminate dalle varie influenze culturali dei musicisti e della vocalista creola pigaina.

La splendida voce di Josette Martial si armonizza con il suo splendido cuore. Grazie. Alfio Antico è un "cantastorie di spazi e luoghi perduti nella memoria, che si rincorrono sull'onda della musica, del ritmo che i suoi tamburi gli ispirano (...) Nelle sue mani, il tamburo esprime sonorità impensabili, che ci fanno comprendere le risorse estreme di questo pur semplice strumento. Alfio vi aggiunge la sua vena poetica, e la sua teatralità naturale e dirompente". Controchiave è un'associazione culturale senza fini di lucro nata nel 1992. Tra i suoi fini vi è quello di promuovere un approccio diverso alla cultura, affinché essa torni ad essere anzitutto espressione delle dinamiche sociali. Da anni Controchiave sostiene l'Asem. A tutti siamo profondamente riconoscenti per la grande generosità dimostrata.



# Con le mani e con il cuore

I bambini e le maestre di Verzegnis

Sono passati circa due anni da quando le parole di Lillo hanno fatto conoscere agli alunni e alle maestre di Verzegnis, un piccolo paese di montagna in provincia di Udine, la difficile realtà in cui vivono bambini e ragazzi in Mozambico.

Sono passati circa due anni da quando alunni e maestre hanno deciso che non potevano restare indifferenti a quanto stavano ascoltando ed è... da due anni che è iniziata una bellissima fiaba dove dei bimbi si stanno impegnando "con le mani e con il cuore" per aiutare altri bimbi...

Durante l'anno scolastico 2004-2005, infatti, gli alunni delle scuole di Verzegnis hanno prodotto numerosi oggetti artistici che hanno poi donato all'ASEM e che sono stati venduti in beneficenza dai volontari e collaboratori dell'Associazione.

Con la cifra considerevole raccolta, Lillo è andato in Mozambico e, quanto è riuscito a realizzare con tale cifra, l'ha raccontato in un articolo uscito sul giornalino locale "Qui Verzegnis", sotto riportato:

"...Oggi, 23 novembre, sono tornato, dopo tre mesi passati in Mozambico, nella scuola di Verzegnis, a raccontare quello che ho potuto portare a termine con la somma raccolta grazie al lavoro dei bimbi di questa comunità. Per mezzo del progetto "Con le mani e con il cuore", ho potuto realizzare più di quanto era stato previsto. Infatti, oltre al materiale scolastico (obiettivo iniziale) composto da qua-

derni, matite, penne, compassi, ecc., che metteranno più di duecentocinquanta bambini nella condizione di poter andare a scuola per un anno e più, ho potuto occuparmi di altri aspetti fondamentali per il buon funzionamento dei Centri di accoglienza, che offrono una casa a tutti quei bimbi e giovani che portano dentro di loro le sofferenze della violenza e della povertà. Uno degli aspetti di cui mi sono occupato è stato il miglioramento delle condizioni igieniche del pozzo dell'acqua potabile, ripristinando l'acqua diretta per il lavaggio giornaliero dei bambini e per il funzionamento delle cucine.

Ho potuto acquistare, inoltre, circa un quintale e mezzo di sapone che garantirà l'approvvigionamento per un anno. Di rilevante importanza è stato anche il rifornimento di indumenti intimi, scarpe, spazzolini da denti, pomate per malattie cutanee, ecc. Per ovviare alla piaga della malaria, che colpisce in modo a volte mortale, ho installato zanzariere nuove nei dormitori dove era necessario. Per far sì che tutti mangino seduti nei refettori, ho comprato il legname e poi con esso ho fatto costruire sei panche lunghe due metri e mezzo ciascuna. Per quanto riguarda l'aspetto alimentare, vista la poca diversificazione dei cibi, ho acquistato tre caprette: due femmine e un maschio per la riproduzione. Oltre a tutto ciò, ho potuto lasciare un fondo per le emergenze sanitarie che, in un Centro





o cão  
o gato.

um  
vez  
que dormia  
em  
dia  
o muro.  
uma  
vez  
que dormia  
em  
dia  
o muro.



popolato da così tanti minori, sono all'ordine del giorno. E' superfluo continuare ad elencare i materiali acquistati o le opere realizzate, basti pensare che tutto quello che è stato fatto, ha contribuito a migliorare per un anno la qualità della vita di moltissimi bambini mozambicani che vivono nei centri ASEM.

Non so a quante persone sia capitata la fortuna di essere un messaggero di moltissimi bambini per altri bambini: ho visto negli sguardi sia dei bambini di Verzegnis sia di quelli del centro di Manga, la stessa intensità nel percepire le problematiche di coetanei e le iniziative di coetanei, abbattendo ogni pregiudizio o distanza, dimostrando così che lavorando solamente "con le mani e con il cuore" si ottengono risultati e momenti meravigliosi.

Ringrazio di cuore a nome mio e di Barbara Hofmann e di tutti i bambini dell'ASEM: i bambini delle scuole di Verzegnis e i loro genitori, le insegnanti, le collaboratrici scolastiche e la cuoca, il dirigente dell'Istituto Comprensivo di Villa Santina dottor Fabio Pellizzari e l'Amministrazione Comunale di Verzegnis..."

E' evidente che i buoni risultati ottenuti hanno fatto sì che, sia gli alunni che le insegnanti, ripartissero con una forte motivazione verso tutte le attività legate al progetto in questione, consapevoli dell'enorme utilità del loro operato. Anche durante quest'anno scolastico, infatti, nelle scuole di Verzegnis si sono realizzati numerosi

oggetti artistici che sono stati, parte donati all'ASEM e poi venduti in beneficenza nel periodo natalizio (a Roma e a Padova) e parte venduti in un mercatino, sempre di beneficenza, organizzato dai genitori degli alunni durante la prima Festa della Solidarietà, svoltasi nel cortile della Scuola Primaria di Verzegnis.

Va sottolineato che i genitori degli alunni si sentono coinvolti nel progetto in modo attivo, dimostrandosi collaborativi e desiderosi di partecipare a tutto ciò che riguarda quest'iniziativa di solidarietà. I ragazzi, evidentemente, hanno comunicato il loro trasporto e il loro entusiasmo anche alle famiglie facendo sì che, un intero Paese, si senta emotivamente coinvolto in questa "piccola grande impre-



sa" di positività che sta avvicinando due mondi diversi per cultura, razza, religione, attuando e facendo così affermare, valori forti quali la solidarietà, l'uguaglianza, la tolleranza, la pace, il rispetto, l'amicizia.

Le cifre raccolte nei vari mercatini sono, anche questa volta, considerevoli, per cui, quando il signor Sciortino tornerà in Mozambico, potrà realizzare ancora qualcosa di importante per quanti sono ospitati nei Centri di accoglienza dell'ASEM.

Durante la festa di fine anno scolastico, svoltasi il 10 giugno '06, inoltre, è stato fatto vedere a tutti i presenti il video, girato in Africa, a testimonianza di quanto svolto grazie ai fondi raccolti col progetto.

Tale visione ha suscitato nei presenti l'ammirazione per il lavoro portato avanti sia dagli alunni delle Scuole sia dal signor Sciortino, rafforzando in tutti la convinzione di essere sulla strada giusta per donare un po' di serenità a chi ne ha bisogno.

Il momento più forte di tale festa è stato quando, a sorpresa, è arrivata la fondatrice dell'ASEM, la signora Barbara Hofmann, regalando a tutti una grandissima emozione con le sue parole toccanti di ringraziamento per quanto era stato fatto per i suoi "figli" africani: "... Voi di fronte a una situazione di sofferenza non avete detto solamente: bisognerebbe fare qualcosa...Voi vi siete impegnati in prima persona e avete fatto qualcosa di grande... grazie".



# Buoni come il pane

## un nuovo spettacolo

del Comitato Organizzativo dell'iniziativa

Vogliamo presentarvi una originale oltre che generosa iniziativa a favore dei nostri bambini, realizzata da altri bambini, con un tam tam di solidarietà in una scuola elementare italiana. A loro va tutta la nostra riconoscenza, oltre a una sincera ammirazione sia per l'intraprendenza degli adulti che per la partecipazione dei piccoli.

Ci fa piacere diffondere il loro gesto anche nella speranza che il tam tam possa propagarsi di bambino in bambino, di scuola in scuola...

*Alla cortese attenzione dei genitori delle scuole Primarie "Rodari" e "De Amicis"*

*A volte può sembrare che i piccoli sforzi individuali non servano a niente. Invece non è così. Sembrano piccoli, ma nel "Grande libro dei conti" essi vengono registrati tutti (G. Chiesa)*

*Il Collegio dei Docenti della Scuola Primaria, in collaborazione con l'Interclasse dei genitori, vi propone un'iniziativa di solidarietà denominata "Buoni come il pane"*

### DI CHE SI TRATTA

*Nella settimana 27 marzo - 1 aprile la Scuola offrirà gratuitamente la merenda ai bambini e pertanto vi invitiamo a non acquistarla. Essa consisterà in una porzione di pane fresco (tipo comune), pro-*

*dotto dai fornai del paese: Antonelli Ersilia, Antichi sapori, Fratelli Vignali. Alla fine della settimana, vi verrà consegnata una busta nella quale, se vorrete e del tutto liberamente, potrete inserire la somma equivalente alla spesa che avrete sostenuto nel comprare quotidianamente la merenda ai vostri figli. Potrete poi inserire la busta chiusa ed anonima in un'apposita cassetta che troverete nell'ingresso della scuola.*

### A CHI DAREMO IL DENARO RACCOLTO

*Una volta detratte le spese necessarie per pagare i fornai che collaboreranno con noi, devolveremo la somma per sostenere un'adozione a distanza. L'associazione scelta è ASEM (vedi informazioni sul retro). Naturalmente, ad iniziativa ultimata, vi terremo costantemente informati, attraverso i rappresentanti di classe, dei suoi esiti e del suo proseguimento.*

### PERCHÈ QUESTA INIZIATIVA

*Riteniamo la solidarietà un valore fondamentale e ci sta molto a cuore educare i nostri ragazzi, anche attraverso piccoli gesti, ad avere sempre uno sguardo "attento" verso le esigenze degli altri. Per eventuali informazioni o chiarimenti restiamo a disposizione.*

*Nel ringraziarvi anticipatamente e nel salutarvi vi ricordiamo che, per una buona riuscita dell'iniziativa, sarà fondamentale la vostra collaborazione.*



**Riportiamo il resoconto di questa iniziativa contenuto nella lettera che il comitato organizzativo ha scritto a Barbara.**

Gentilissima Barbara Hofmann,  
Le scriviamo per comunicarle che proprio in questi giorni stiamo provvedendo al versamento di 2.240 euro a favore del Centro da Lei diretto. La somma è il frutto di un'iniziativa, "Buoni come il pane", organizzata dagli insegnanti e dai genitori di due scuole Elementari statali "Gianni Rodari" e "Edmondo De Amicis" facenti parte dell'Istituto Comprensivo "Don Giuseppe Dossetti" di Cavriago (Reggio Emilia). I nostri bambini, per una settimana, hanno rinunciato alle loro merende ed hanno mangiato un semplice panino (vuoto) offerto dalla Scuola e preparato dai fornai del paese. Successivamente è stata data ai genitori una busta anonima nella quale, se volevano e del tutto liberamente, potevano inserire una somma di denaro corrispondente al risparmio realizzato non acquistando merende.  
Ebbene, la risposta dei bambini e delle loro famiglie è stata straordinaria perché, togliendo le spese (l'acquisto del pane) è rimasta la cifra che corrisponde all'adozione annuale a distanza di 7 bambini.  
La vostra Associazione è stata scelta

dai genitori, anche perché alcuni tra noi la conoscevano già e ci dà garanzie di impegno e serietà. Ne abbiamo parlato anche con i bambini: sanno della guerra che c'è stata in Mozambico, delle iniziative dell'ASEM e sono ansiosi di ricevere notizie dei loro "fratellini di cuore" (così li hanno chiamati). Le saremmo molto grate se ci faceste avere tali informazioni ed eventuali documenti fotografici, affinché i bambini possano identificare in un viso o in un vostro scritto un segno tangibile del loro piccolo sforzo.  
A tutti noi è piaciuta molto l'idea di creare una sorta di solidarietà tra scuole così distanti e lontane geograficamente, ma che possono sicuramente aiutarsi a vicenda.  
È fondamentale, per i nostri piccoli, crescere nella consapevolezza che non esistono solo i propri bisogni e che esistono anche mondi "altri".

Grazie per l'opportunità di crescita che ci offre!

Le porgiamo saluti affettuosi ed attendiamo un suo riscontro ricordandole che le nostre scuole termineranno le lezioni il 10 giugno.

*Il comitato organizzativo*  
*L. Dorindi, V. Ferrari, M. Iemmi,*  
*E. Menozzi, B. Scalabrini, M. Venturi.*



**Per le comunicazioni:**

**Istituto Comprensivo**

**“Don Giuseppe Dossetti”**

**Via Del Cristo, 12**

**42025 Cavriago RE**

**tel e fax 0522 371939**

**specificando: ALLA ATTENZIONE**

**DI Barbara Scalabrini**

**oppure:**

**Barbara Scalabrini**

**Via G. Rossa, 19**

**42025 Cavriago RE**

**tel e fax 0522 577113**

**fantiniglauco@tin.it**

## **AGGIORNAMENTO SITUAZIONE UFFICIO DI ROMA**

Rinnoviamo l'appello lanciato nel numero scorso di Mwana per una nuova sede della nostra associazione a Roma. La situazione attuale ci trova ancora ospiti della Fondazione F.I.Vol., che però nel frattempo si è ridimensionata per un buon 70%, sia per quanto riguarda i dipendenti, sia per le attività e gli spazi. Abbiamo ancora la possibilità di mantenere la nostra sede nella stanzetta a suo tempo assegnataci, ma di nuovo ci è stato chiesto di provvedere a trovare un'altra destinazione. La nostra richiesta è per uno spazio anche ridotto ma non troppo decentrato, e che disponga di un attacco alla rete telefonica.





# Il film "L'abbraccio di Barbara"

di Patrizia Pugliese

*Una montagna impediva con la propria ombra al villaggio ai suoi piedi di godersi i raggi del sole. I bambini erano rachitici.*

*Una mattina gli abitanti videro il più anziano del paese camminare per strada con un cucchiaino di porcellana.*

*Dove vai? gli domandarono.*

*Sulla montagna.*

*Perché?*

*Per toglierla di lì.*

*Con che cosa?*

*Con questo cucchiaino.*

*I paesani scoppiarono a ridere.*

*Non ce la farai mai.*

*Lo so.*

*Però qualcuno deve pur cominciare (storia cinese)*

Con quel passo ideale, ma in Africa e veramente, Barbara fu vista camminare per le vie di Maputo, per cominciare a togliere le montagne di dolore che schiacciavano nell'ombra innumerevoli bambini abbandonati.

Ha cominciato a farlo con le proprie braccia, le ha aperte con amore a quei bimbi e li ha accolti in una nuova possibilità di vita, lontano dalla strada, dalle discariche e dal marciapiede.

Con gli anni, quei minori sono cresciuti, da adulti le sono rimasti a fianco per aiutarla a salvare ancora più bambini dal terreno vacante dell'abbandono.

Ha cominciato lei ad abbracciarli tutti, uno dopo l'altra, i figli di nessuno del

Mozambico. E il suo abbraccio continua a crescere, insieme al numero di orfani o abbandonati che ogni giorno vengono a cercare aiuto nei centri Asem.

"L'abbraccio di Barbara" è il titolo e il tema del documentario che Annamaria Gallone, scrittrice, regista e produttrice, ha dedicato a Barbara Hofmann e al suo esempio di straordinaria umanità.

Il film è stato realizzato su un progetto di Marzio Marzot, che vi ha anche lavorato insieme ad autori e tecnici, tutti a titolo gratuito.

"L'abbraccio di Barbara" è stato presentato al Festival di Locarno e a Milano, in occasione del Festival del Cinema Africano, d'Asia e d'America Latina.

Il filmato è uno strumento molto eloquente per divulgare l'opera inestimabile di solidarietà che Barbara e l'Asem portano avanti da anni in Mozambico.

E' disponibile in formato DVD presso l'Asem, per chi voglia vederlo.

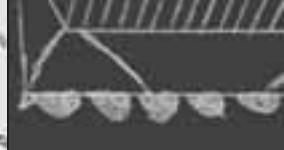






# Bilancio Asem 2004

<b>ENTRATE</b>		
Entrate da attività istituzionale Sostenitori privati e aziende	278.339	278.339
Donazioni di materiali e servizi Donazioni materiali		0
Proventi finanziari interessi attivi bancari	36	36
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>278.375</b>
<b>USCITE</b>		
Per finalità associative Fondi trasferiti in Mozambico		-197.897
<b>TOTALE USCITE per le finalità associative</b>		<b>-197.897</b>
Costi di esercizio Costo beni e servizi materiale promozionale libri e dispense s.i.a.e.	0 0 -2.458	-2.458
Oneri contributivi contributi inps coll.	-2.168	-2.168
Costi diversi rimborsi spese viaggi inail	-298 -66	-22.506



manut.e riparazioni ordinarie		
spese rapp.per raccolta fondi	-9.805	
materiale per centri Mozambico	-5.376	
attrezzatura inferiore 1 milione	-406	
spese pubblicità	-6.555	
<b>Oneri bancari e finanziari</b>		<b>-2.968</b>
oneri bancari	-2.750	
spese trasferimento fondi	-218	
<b>Spese generali diverse</b>		<b>-13.233</b>
cancelleria e stampati	-467	
telefoniche	-2.656	
spese postali	-654	
spese di spedizione	-629	
spese varie	-5.463	
imposte e tasse indeducibili	-635	
iva indeducibile	-2.729	
<b>Spese per compensi</b>		<b>-18.300</b>
compenso collaboratore	-18.300	
<b>Ammortamenti</b>		<b>-150</b>
ammortamenti ordinari	-150	
<b>Totale costi di esercizio</b>		<b>-61.783</b>
<b>TOTALE USCITE</b>		<b>-259.680</b>
<b>RISULTATO GESTIONALE DELL'ESERCIZIO</b>		<b>18.695</b>

# Letteralmente insieme

di Patrizia Pugliese



Cari Bambini, cara Barbara e Amici tutti dell'Asem,

(...) Vi sono grato per l'invio di "Mwana" che ho letto con molto piacere, e confido che il problema che state affrontando insieme alla FIVOL possa essere risolto in breve tempo e nel modo più consona al grande impegno che, chi opera nel mondo del volontariato, profonde ogni giorno.

Mi vergogno un po'... si mi vergogno perché non riesco a trovare un po' di tempo per scrivere qualche riga ai miei amici del Mozambico.

Come sto provando sulla mia pelle, la vita ci riserva ogni giorno delle nuove prove, prove impegnative alle quali nella nostra fragilità di esseri umani tentiamo di far fronte.

Prove che richiedono forza d'animo, fiducia, disponibilità, pazienza... prove che forse ci accompagneranno per tutta la vita, e per tutta la vita richiederanno la nostra tenacia.

Non nascondo che in più di qualche occasione mi sono sentito a terra ma, devo confessarlo, il sorriso dei bambini che ho adottato mi ridona la carica e la motivazione per sperare che ad ogni problema, con l'umiltà e l'impegno, si possa trovare la soluzione. (...) Vi ringra-

zio perchè il vostro sorriso è l'inizio di ogni mia giornata e, anche se durante l'ultimo anno sono state giornate faticose, a stretto contatto con la malattia e la sofferenza, in voi ho trovato la forza per continuare a sperare, la forza di trovare la gioia in fondo ad ogni situazione difficile in cui lo smarrimento era l'alternativa più facile.

Mi dicono che sono una persona forte di carattere, ma nel momento stesso in cui me lo dicono dentro di me sento tutta la mia fragilità.

Ho letto e riletto la raccolta di poesie che Barbara ha pubblicato, e penso le rileggerò ancora molte volte... difficile dire di aver colto tutto il significato alla prima lettura, sono così intense che ogni volta il cuore sussulta e la mente corre a luoghi lontani, che ripropongono la comune quotidianità di momenti felici e di sofferenza.

E' proprio la poesia, e il tentativo di scrivere le proprie emozioni, che mi ha sollevato in alcuni periodi molto difficili.

Qualche tempo fa ho pensato che sarebbe una bella cosa raccogliere un'altra pubblicazione di poesie, magari mettendo assieme a quelle dei bambini anche le poesie dei padrini e madrine che lo desiderassero; sarebbe un'opportunità per amplificare la nostra iniziativa, e fare uno scambio vicendevole delle nostre emozioni.

Ho pensato di inviarvi due poesie che ho composto quest'anno, spero le apprezzerete!

Cari Amici, vi auguro salute e serenità. Il fatto di sapere che il nostro progetto procede bene è la più bella gratificazione, il vostro sorriso è per me il più bel regalo!

Grazie di cuore,

*Daniele Zampieri*

...dopo un altro la la mari bato e colari, dite e bica ocombi  
...cardi di malta e tara colare capi di per malabianai  
...e se caso boma bato se rivo (esto) creata (B. Poloni) la boga fudo  
...para rifilato di Vidire talto qui Alabao boma bato

Cara Barbara,  
anche quest'anno noi alunni della scuola media T. Albinoni di Selvazzano abbiamo voluto destinare alla tua Associazione ASEM, parte del ricavato del mercatino di Natale, che abbiamo realizzato insieme ai nostri insegnanti di Educazione Tecnica, di Educazione Artistica e di Lettere. (...) Con la nostra attività chiamata "Natale di solidarietà" abbiamo voluto riflettere su quanto sia importante per ogni ragazzo potersi istruire, qualunque sia la sua situazione e dovunque si trovi. Studiare, che spesso per noi è un peso, è un diritto di cui sono privi tanti ragazzi, meno fortu-

nati di noi. Abbiamo capito che studiare è un diritto fondamentale: è una via per la pace, per la libertà, per una vita migliore e più giusta. Per questo ci siamo impegnati in prima persona, così come fanno i missionari, l'ASEM e tanti altri volontari sparsi nel mondo. Ti ringraziamo e ti preghiamo di farci avere tue notizie. Sarebbe bello poter rivedere il tuo spettacolo!!!

*I ragazzi della scuola media  
"T. Albinoni" di Selvazzano*

M. Gabriella Carmignoto  
g.carmi@tiscali.it



**IL NOSTRO RINGRAZIAMENTO, COME SEMPRE, VA INNANZI TUTTO AI NUMEROSI PADRINI E MADRINE. DA ANNI CI SOSTENGONO CON LA LORO GENEROSITÀ E COSTANZA, RENDENDO VIVIBILI LE GIORNATE DEI NOSTRI PICCOLI OSPITI DEI CENTRI DI BEIRA, CHE ALTRIMENTI VIVREBBERO IN UN INFERNO DI DISPERAZIONE.**


**Un nostro carissimo amico medico, P. C. di Piacenza**, per la terza volta devolve all'ASEM il compenso che riceve in occasione di conferenze o corsi di aggiornamento da lui tenuti! Ci sembra una bella idea, da far circolare come incentivo fra i tanti professionisti che non sempre hanno disperato bisogno di guadagnare... In questa occasione ci sono arrivati 700,00 euro! Riportiamo la sua lettera: "Sono un medico, sostenitore dell'ASEM da alcuni anni perché apprezzo molto la serietà e l'efficacia di questa Onlus. Ho trovato un altro modo per aiutare l'organizzazione: nella mia posizione di dipendente di un'Azienda Usl ho la possibilità di essere chiamato come formatore in diverse iniziative progettate da altri Enti per il proprio personale. Si inquadra come "prestazione occasionale" e dà diritto ad una remunerazione professionale. Ho pensato di far devolvere il mio compenso direttamente all'ASEM! Forse non è una scelta molto originale... ma credo che possa essere imitata da molti colleghi! Buon lavoro!"

**Abbiamo un altro amico medico**, incontrato in occasione dell'ultima tournée di "Bento". Questo nostro sostenitore è costretto in una sedia a rotelle da una grave malattia, ma ciò non gli impedisce di pensare anche ai bisogni dei nostri bambini. Quest'anno, per il suo 50° compleanno, ha organizzato una festa chiedendo ai suoi amici di contribuire alla nostra causa, invece di fargli regali. Abbiamo ricevuto 2.880,00 euro. Questa somma è stata destinata alla formazione professionale presso il Collegio Politecnico di Maputo, sul programma ADPP (Azione di sviluppo del Popolo per il Popolo), degli studenti Joaquim João Morais (Progetto Maputo) ed Helda Albineiro Guito (Progetto Lamego). La cifra è sufficiente per finanziare un anno di studi completo per ognuno di loro. Alleghiamo i dati del nostro sostenitore, nel caso qualcuno lo volesse contattare: Filippo Allegri, Viale 4 novembre 82B, Treviso - Tel: 0422-543956.

**La Casa d'Aste Babuino**, Via dei Greci, 2/a, Roma, ha tenuto il 27 Ottobre 2005 un'asta durante la quale ha venduto una scultura in bronzo di Maraniello (messaci generosamente a disposizione da Tullia Aiuzzi), realizzando per noi 900,00 euro. La Casa d'Aste in questa occasione ha rinunciato all'abituale commissione.

**Il Comune di Roma**, attraverso l'Ufficio del Registro per la Solidarietà, ci ha concesso uno stand al mercato dell'Antiquariato di Ponte Milvio nel mese di maggio.

**L'Associazione Culturale Jazz "T.S. MONK"**, in collaborazione con Sandro Turco, ha organizzato giovedì 22 dicembre 2005 un concerto a Maglie, vicino Lecce, in favore



dell'Asem. Il Quartetto Photinx, composto da Dario De Giorgi, Antonio Cotardo, Francesco Negro, Igor Legari e Giovanna Zaurino voce, si è esibito per i bambini dell'ASEM. Nel corso della presentazione, uno dei musicisti ha letto alcune pagine sul Mozambico e su Barbara e l'Asem. A fine serata alcuni hanno chiesto altre notizie, intenzionati a fare un'adozione. E' stata raccolta la somma di 550,00 euro.

**L'Associazione culturale "Una Piazza per Curiosare"**, nella persona di Sonja Fori, ci ha offerto la possibilità di partecipare gratuitamente al Mercatino che si è tenuto al Centro Commerciale dell'Olgiatea, a Roma, l'8 ottobre e il 5 novembre.

**La mamma di Camilla, Mara Funghi Ferretti**, nostra sostenitrice che da alcuni anni invia regolarmente il suo contributo, ha avuto una bella idea: in occasione dei festeggiamenti per il conseguimento della laurea di Camilla, assieme ad amici e parenti, ha chiesto a tutti di non fare regali ma un'offerta a favore dei bambini dell'ASEM. Abbiamo quindi ricevuto 365,00 euro.

**Maire Engineering**, nella persona dell'Amministratore delegato Fabrizio Di Amato, in occasione del Natale 2005, ha sostenuto il nostro progetto "Igiene personale Centri di Manga e Macurungo" per un ammontare di 10.709,00 euro. Con tale cifra, 350 tra bambini e bambine sono stati provvisti di spazzolini, dentifricio, sapone, asciugamani e detersivo per vestiti, per un intero anno.



**La FC CARGO di Roma**, nella persona di Federico Cesari, ha spedito gratuitamente del materiale a Beira per conto di Barbara, e lo ha fatto entro Natale, cosicché i bimbi hanno potuto ricevere in tempo il loro regalino. A questa spedizione ha contribuito in modo determinate e generosamente Aldo Zanotti di Milano.

**Gli amici dell'Associazione "Tangram"** tutti gli anni, a Natale, ci invitano a partecipare alla loro festa natalizia. Quest'anno, poiché non abbiamo potuto essere presenti, ci hanno comunque rappresentati attivando loro stessi uno spazio per vendere i nostri gadgets.

**Il Dr. Giancarlo Bianconi** ha organizzato e condotto una serie di visite guidate a Roma, devolvendo il ricavato all'ASEM. Sino ad ora ci sono giunti 322,00 euro.

**Ornella Galletti Garzoni e le amiche**, con un torneo di bridge, hanno raccolto per noi 280,00 euro.

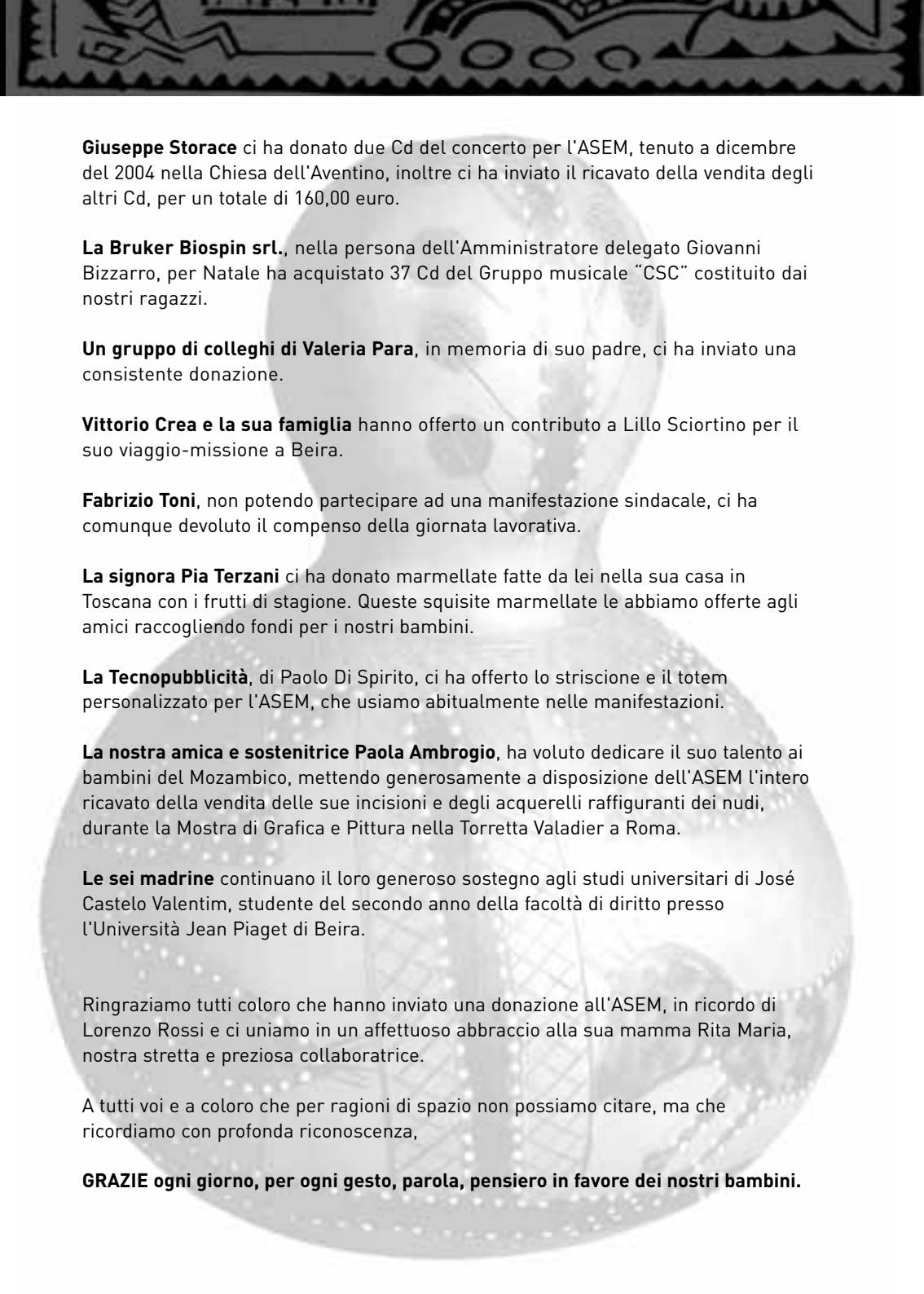

**Monia Arti e gli amici e le amiche del Circolo Burraco di Cassino**, durante un torneo hanno raccolto 330,00 euro.

**Anche la BPCI (Banca Popolare Commercio e Industria)** nella persona del Presidente Giuseppe Vigorelli, ha contribuito con 3.000,00 euro allo stesso progetto della Maire Engineering.



Il dirigente del Credito Artigiano di Roma Dott. Piero Elia, con la moglie, durante l'inaugurazione della mostra "I figli del mondo".





**Giuseppe Storage** ci ha donato due Cd del concerto per l'ASEM, tenuto a dicembre del 2004 nella Chiesa dell'Aventino, inoltre ci ha inviato il ricavato della vendita degli altri Cd, per un totale di 160,00 euro.

**La Bruker Biospin srl.**, nella persona dell'Amministratore delegato Giovanni Bizzarro, per Natale ha acquistato 37 Cd del Gruppo musicale "CSC" costituito dai nostri ragazzi.

**Un gruppo di colleghi di Valeria Para**, in memoria di suo padre, ci ha inviato una consistente donazione.

**Vittorio Crea e la sua famiglia** hanno offerto un contributo a Lillo Sciortino per il suo viaggio-missione a Beira.

**Fabrizio Toni**, non potendo partecipare ad una manifestazione sindacale, ci ha comunque devoluto il compenso della giornata lavorativa.

**La signora Pia Terzani** ci ha donato marmellate fatte da lei nella sua casa in Toscana con i frutti di stagione. Queste squisite marmellate le abbiamo offerte agli amici raccogliendo fondi per i nostri bambini.

**La Tecnopubblicità**, di Paolo Di Spirito, ci ha offerto lo striscione e il totem personalizzato per l'ASEM, che usiamo abitualmente nelle manifestazioni.

**La nostra amica e sostenitrice Paola Ambrogio**, ha voluto dedicare il suo talento ai bambini del Mozambico, mettendo generosamente a disposizione dell'ASEM l'intero ricavato della vendita delle sue incisioni e degli acquerelli raffiguranti dei nudi, durante la Mostra di Grafica e Pittura nella Torretta Valadier a Roma.

**Le sei madrine** continuano il loro generoso sostegno agli studi universitari di José Castelo Valentim, studente del secondo anno della facoltà di diritto presso l'Università Jean Piaget di Beira.

Ringraziamo tutti coloro che hanno inviato una donazione all'ASEM, in ricordo di Lorenzo Rossi e ci uniamo in un affettuoso abbraccio alla sua mamma Rita Maria, nostra stretta e preziosa collaboratrice.

A tutti voi e a coloro che per ragioni di spazio non possiamo citare, ma che ricordiamo con profonda riconoscenza,

**GRAZIE ogni giorno, per ogni gesto, parola, pensiero in favore dei nostri bambini.**



**Questo numero di Mwana  
è stato realizzato grazie al contributo  
volontario della redazione**

**Direttore responsabile:**

Giulietto Chiesa

**Cura dei testi:**

Patrizia Pugliese

**Testi:**

Maria Pia Cavazzi

Chiara Di Lenna

Ettore Frigo

Barbara Hofmann

Silvana Limiti

Marzio Marzot

Germana Muendane

Patrizia Pugliese

**Disegni:**

i bambini di Beira

**Fotografie:**

Marzio Marzot

**Grafica:**

Pietro Bartoleschi

Cristina Sanna

---

**Stampa tipografica offerta da:**

OKPrint, Roma

[ [www.okprint.it](http://www.okprint.it) ]

**Distribuzione:**

Antonietta Carucci

Maria Pia Cavazzi

Stefania Frullani

Silvana Limiti

Ricordiamo che Mwana è pubblicato  
anche sul sito [www.asemitalia.it](http://www.asemitalia.it)



**L'adozione a distanza** è qualcosa di più che l'affetto per un bambino, è un segno di vero amore disinteressato, un sostegno concreto per tutta una comunità che ha bisogno delle cose più elementari.

[ Barbara Hofmann ]

### **SE VUOI DARCI IL TUO CONTRIBUTO**

#### **c/c 8500**

Banca Popolare del Commercio e Industria  
agenzia 39 di Roma  
abi 5048 cab 03200

oppure

#### **c/c Postale**

n. 17000019

intestato

**ASEM ITALIA ONLUS**

causale:

adozione a distanza o donazione libera

oppure

con **carta di credito**

chiamando il numero **0647481237**



**ASEM ITALIA ONLUS**

**c/o FIVOL**

Via Nazionale 39 - 00184 Roma

Info: tel. 0647481237 (ore 10.00 - 16.00) fax 064819286

e-mail: [info@asemitalia.it](mailto:info@asemitalia.it)

[www.asemitalia.it](http://www.asemitalia.it)